

Nella zona di San Miniato

200 ettari di terre incolte affittati a una cooperativa

La concessione è stata firmata dalla direzione dell'ospedale S. Giovanni di Dio

PISA — Torneranno ad essere coltivati duecento ettari di terreno dei poderi sanniti appartenenti all'ospedale di San Giovanni di Dio di Firenze. Si tratta dei terreni incolti o malcoltivati dell'azienda agraria «La Badia a Santa Gonda» che si trova nel comune di San Miniato. I duecento ettari sono stati concessi in affitto alla cooperativa agricola sannitese costituita da braccianti, mezzadri e coltivatori diretti.

La direzione dell'ospedale fiorentino di San Giovanni di Dio ha firmato la concessione di affitto dopo una vertenza che si è protratta per circa due anni. È il primo caso in provincia di Pisa.

Questo primo risultato delle terre date in affitto ai lavoratori — afferma un comunale della Coop sannitese — è un fatto di estrema importanza e rappresenta un punto di riferimento non solo per la nostra zona ma in tutta la provincia. Il programma della cooperativa prevede di operare in stretto collegamento con le indicazioni della programmazione regionale e comprensoriale, per lo sviluppo della produzione agricola e dell'occupazione e quindi per il rilancio dell'agricoltura in una prospettiva di riequilibrio economico e sociale del territorio. I due-

cento ettari strappati alla catena gestione — nelle intenzioni della cooperativa sannitese — non dovrebbero essere gli ultimi.

La cooperativa ha già avanzato la richiesta per ottenere altri 313 ettari di terre incolte o malcoltivate nel comune di San Miniato. La domanda è ora all'esame della apposita commissione che ha il compito di vagliare le richieste formulate dalle otto cooperative agricole del Pisa a questo riguardo. La commissione ha già effettuato i sopralluoghi e dovrà ora rendere nota la sua decisione.

Le organizzazioni sindacali del comprensorio del cuolo CGIL-CISL-UIL hanno indetto per sabato prossimo una manifestazione per sostenere le richieste della cooperativa. Alla manifestazione che si terrà nel primo pomeriggio nella sede dell'azienda «La Badia» in località La Catena, sono state invitate tutte le forze politiche ed i sindaci del comprensorio.

Per le organizzazioni sindacali parteciperà il segretario nazionale della Federbraccianti, Salvatore Zinna. Durante la manifestazione di sabato verrà anche illustrato il programma di colture della cooperativa agricola sannitese per i 313 ettari di terre incolte e malcoltivate,

I motivi che hanno portato a svolgere questa simpatia verso i risultati della proposta, sono stati registrati nell'estate scorra, in una risata di S. Donato, costruita abusivamente da un'azienda milanese, della zanzare anophelis, veloci del morbo malarico. Un fatto che destò per la notevole presenza di questi insetti, un ampio dibattito fra i cittadini.

La crisi interna si è trasferita a Roma

Un «commissario» per la DC senese

Prime mosse della nuova segreteria - La questione del Monte dei Paschi - Personaggi contraddittori e incerte iniziative politiche - Una selva di interessi di parte

Domani convegno sulla malaria a Grosseto

GROSSETO — Promosso dall'amministrazione comunale di Orbetello, in accordo con le autorità sanitarie comunali, provinciali e regionali, domani — presso la sala Porta Nova alle ore 10 — un convegno nazionale sul tema «Anopelismo residuo e malaria oggi». Parteciperanno a questo convegno i rappresentanti di varie organizzazioni scientifiche e università del Paese.

Tra le personalità presenti il prof. Ettore Blocca, il compagno prof. Giovanni Berliner, i prof. Mario e Luciano Colizzi, il prof. Mario Nuti, dell'Istituto di Parasitologia e malattie tropicali della Scuola di medicina di Pisa.

Le organizzazioni sindacali del comprensorio del cuolo CGIL-CISL-UIL hanno indetto per sabato prossimo una manifestazione per sostenere le richieste della cooperativa. Alla manifestazione che si terrà nel primo pomeriggio nella sede dell'azienda «La Badia» in località La Catena, sono state invitate tutte le forze politiche ed i sindaci del comprensorio.

Per le organizzazioni sindacali parteciperà il segretario nazionale della Federbraccianti, Salvatore Zinna. Durante la manifestazione di sabato verrà anche illustrato il programma di colture della cooperativa agricola sannitese per i 313 ettari di terre incolte e malcoltivate,

SIENA — La lunga crisi della DC senese si è trasferita, com'è naturale dato il suo dominio in tutta la Toscana, alla direzione nazionale democristiana: si è infatti riunita in tarda mattinata di ieri per discutere sulle spacciate in seno ai comitati provinciali di Siena e di Reggio Calabria. La scorsa settimana, il segretario Zaccagnini aveva avuto nelle settimane scorse continui contatti con gli esponenti delle diverse correnti della DC senese, ha introdotto questa riunione alla quale hanno partecipato tutti i correnti della DC senese e scomposte le sue maggioranze. In questa riunione, i correnti della DC, dopo che il «Comitato del 17» aveva, lunedì sera, nominato un nuovo segretario provinciale (Giangiacomo Brogi) senza che contemporaneamente nessuno avesse ritenuto necessario nominare un segretario nazionale, le diverse correnti sembrano avere trovato infine un accordo.

La gestione della DC, in attesa del congresso, sarà affidata ad un commissario nominato dalla direzione del Partito. Ogni corrente si è preoccupata di presentare a Zaccagnini un proprio candidato e gli stessi esponenti locali delle diverse correnti si sono di fatto trasferiti a Roma per seguire di vicino le vicende di questo vicendevole.

Intanto, la nuova segreteria eletta dal 17 ha già compiuto le prime mosse: ha avviato a sé ogni decisione relativa all'accordo interpretativo in materia sanitaria e i relativi adempimenti e ha

proposto, mediante anche lo intervento del gruppo consiliare, la modifica dei consigli di quartiere nel comune di Siena che dovevano essere eletti in una prossima seduta del consiglio comunale in considerazione dello sfittamento delle elezioni al 1978.

Sullo sfondo di tutta la vicenda in casa DC vi è il nome delle nomine al Monte dei Paschi. E' su questo terreno che, in primo luogo è avvenuta la rottura. Da sempre la DC senese componeva e scomponiva la sua maggioranza in base alle attuali nomine, della conquista cioè di posizioni da utilizzare in termini di sotto governo di chierichetismo o per potere segretario provinciale (Giangiacomo Brogi) senza che contemporaneamente nessuno avesse ritenuto necessario nominare un segretario nazionale. Si deve anche dire che le posizioni di potere acquisite nei vari settori di controllo economico sono state spesso usate come contrappeso per le nomine dei correnti.

E' stato, questa volta, un'azione di «corrente» per la DC. A noi, francamente, non sembra.

Tanto è vero che lo stesso Brogi, poco più di un anno fa, in un'assemblea di quadri democristiani tenuta all'Hotel Garden, partito della Cisl, cossi' per la DC, del recente

Intanto, la nuova segreteria eletta dal 17 ha già compiuto le prime mosse: ha avviato a sé ogni decisione relativa all'accordo interpretativo in materia sanitaria e i relativi adempimenti e ha

Dai covi fascisti al terrorismo di «Avanguardia rivoluzionaria»

Da 8 anni la costa tirrenica è il teatro dell'eversione

Lucca, Massa, Livorno e Pisa le città dove maggiormente hanno agito i sedicenti gruppi dell'ultrasinistra — Un piano preordinato per creare tensione e paura

MASSA — Da almeno otto anni la fascia tirrenica è teatro dell'eversione. Dopo la violenza nera e le conseguenti atti di sevizie della magistratura lucchese, il via dei «Fossi» assassini di Franco Poletti e pisana (caso Lavorini) si arriva al terrorismo dei gruppi armati dell'ultra sinistra. Lucca, Massa, Livorno, Pisa sono state le città particolarmente prese di mira dalle sedicenti organizzazioni «Avanguardia rivoluzionaria», «Lotta armata proletaria», «Lotta armata per il comunismo», «Brigate Dantini di Nanni», «Brigate Rossi».

La prima apparizione di «Avanguardia rivoluzionaria» si è data a Lucca, il 15 aprile, quando un comando di «Avanguardia rivoluzionaria» tenta di sequestrare il figlio di un noto armatore livornese, Tito Neri. Il terrorista fallisce l'impresa, tre vengono subito arrestati, Vito Messana, Salvatore Cifari e Angelo Moretti.

La strada di «Avanguardia rivoluzionaria» continua, quando a Livorno un comando di «Avanguardia rivoluzionaria» tenta di sequestrare il figlio di un noto armatore livornese, Tito Neri.

Ma non è passata neppure mezz'ora dall'attentato che la polizia sulla scorta di numerose testimonianze blocca un giovane, una ragazza che venivano trovate in possesso di tre pistole. Lucia Lulli e Domenico Pisano.

Corrisponde esattamente alle caratteristiche dei due attentatori che molti passanti hanno visto collocare sull'auto del consigliere democristiano un tanica di benzina con un gancio elettrico. Ma le sorprese non sono finite. Nel giorno scorso a un rustico di campagna a Chianni in provincia di Pisa, viene fermato l'insegnante Pasquale Maria Valtutti. Secondo le indiscrezioni che circolano in questura, imprese rivendicate da «Avanguardia rivoluzionaria» e di aver collegamenti con il gruppo torinese. Quindi, è facilmente ipotizzabile che proprio su

questa fascia tirrenica «Avanguardia rivoluzionaria» avesse la sua base come dimostra il fallito sequestro di Livorno e l'attentato di Massa. Episodi che hanno allarmato e sdrammatizzato la coscienza civile e democratica della popolazione.

Pisa: fermati 2 giovani per l'attentato di Massa

PISA — Due giovani studenti dell'università di Pisa sono stati fermati dai carabinieri nel loro studio di svolgimento di un altro esponente democristiano di Massa. I due fermati sono Giovanni Veronesi di 25 anni iscritto alle facoltà di scienze politiche e Marco Passarelli di 24 anni iscritto a veterinaria.

Due dei quattro inquirenti sono arrivati in seguito alle perquisizioni che erano scattate dopo l'arresto, avvenuto alla stazione di Massa, di un altro studente universitario pisano, Domenico Pisano che insieme ad una sua compagna era stato trovato in possesso di tre pistole. Lucia Lulli e Domenico Pisano.

Sui risultati delle perquisizioni che sono state estese a tutta la provincia e a molte città del litorale i carabinieri mantengono il più stretto riserbo.

Presentata la proposta elaborata dai lavoratori

Incontro collegiale tra partiti e sindacati per la vertenza Eni

E' la prima riunione di questo tipo nella storia del movimento operaio grossetano - Necessario il risanamento economico del settore - Vasta mobilitazione

Chiesto al ministero un incremento del contingente

Previsto a Cecina un aumento della produzione di zucchero

CECINA — Anche per il prossimo anno il ministero pare orientato a confermare per lo zuccherificio di Cecina il contingente di produzione ormai fermo da dieci anni a 29.817 quintali di zucchero.

E' un quantitativo insufficiente, che crea difficoltà allo stabilimento e all'agricoltura della fascia tirrenana, tra le più ripiene di zucchero.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.

C'è da augurarsi che un largo dibattito democratico porti alla rapida soluzione dell'assetto interno della DC, consentendo di ripristinare il contingente stabilito per lo zuccherificio di Cecina.